

Aceto, Coldiretti sulla situazione del latte ovino Oliverio convochi subito il tavolo della filiera



La responsabilità ci impone di affrontare la situazione tempestivamente, prima che la situazione sul prezzo del latte ovino in Calabria possa avere esiti imprevedibili e questo anche per rimanere agganciati alla trattativa sul prezzo del latte ovino a livello nazionale che inevitabilmente influenzerà e potrà avere esiti positivi anche per i pastori della nostra regione”.

Questo quanto afferma il presidente di **Coldiretti Calabria Franco Aceto** che – aggiunge – “chiediamo al presidente **Oliverio**, che in tal senso già si era impegnato, a convocare subito il tavolo di filiera regionale per affrontare la problematica in modo da contribuire a restituire serenità ai pastori e alle loro famiglie, nonostante le evidenti criticità esercitando opportune determinazioni per garantire un prezzo equo, stimolare meccanismi compensativi, entrare a pieno titolo negli aiuti concessi dallo Stato e sviluppare e attuare azioni di promozione del nostro rinomato formaggio pecorino.

“Dobbiamo essere protagonisti e lavorare intensamente – conclude **Aceto** – , nel sottolineare che “in gioco in Calabria ci sono 6960 allevamenti e pascolano 254.742 pecore, che

producono 320.994 quintali di latte destinato in buona parte alla produzione del pecorino crotonese **DOP**, di quello del Monte Poro in via di riconoscimento e di altri che identificano i territori di provenienza. Insomma lavoro vero!”